

## ABSTRACTS

### UN INEDITO «QUADRETTO» DI MARMO DI DOMENICO FIORENTINO: 'PEGASO CON BELLEROFONTE' ALLA SORGENTE DI PIRENE'

CARMELO OCCHIPINTI

L'inedito bassorilievo marmoreo di *Pegaso con Bellerofonte*, recentemente acquistato per la Galerie Gismondi di Parigi, fu scolpito come «quadretto» autonomo nel corso degli anni Cinquanta del Cinquecento nella bottega di Domenico Fiorentino che riutilizzò, adattandolo, il ritaglio del cartone di Primaticcio già utilizzato per gli ornamenti plastici della tomba di Carlo di Guisa a Joinville.

The unpublished marmorean bas-relief that represents *Pegasus and Bellerophon*, recently purchased for the Gismondi Gallery in Paris, was sculpted as an autonomous «quadretto» during the Fifties of the XVI century in Domenico Fiorentino's workshop, who reused, adapting it, the cutout of Primaticcio «cartone», already used for the plastic ornaments of Carlo di Guisa's tomb, at Joinville.

### UN DESSIN D'APRÈS ROSSO FIORENTINO: LE SACRIFICE ANTIQUE

LAURENCE ARMANDO

La redécouverte d'un dessin en partie coupé illustrant *Un sacrifice antique* d'après Rosso Fiorentino a permis de retrouver la partie manquante (partie gauche) à L'Ecole Nationale des Beaux-Arts de Paris, *L'arbre aux ex-votos*. Ce document est probablement, selon les historiens, le plus proche du dessin original perdu de Rosso pour la conception de la fresque *Le sacrifice antique* à la galerie de François Ier au château de Fontainebleau.

La riscoperta di un disegno, parzialmente ritagliato, che rappresenta *Un sacrificio antico*, copia da Rosso Fiorentino, ha permesso di ritrovare la parte mancante (quella sinistra) alla Ecole Nationale des Beaux-Arts di Parigi, *L'albero votivo*. Secondo gli storici, questo documento è proba-

bilmente il più vicino al disegno originale perduto di Rosso per la progettazione dell'affresco *Il sacrificio antico*, nella galleria di Francesco I al castello di Fontainebleau.

L'OSSERVATORIO ARTISTICO DELLA NAPOLI DI METÀ SETTECENTO:  
LE AGGIUNTE DI DOMENICO PULLO ALL'EDIZIONE DEL 1758-1759  
DELLE NOTIZIE DI CARLO CELANO

GLANPASQUALE GRECO

Questo articolo è dedicato agli aggiornamenti della seconda ristampa delle *Notizie* di Carlo Celano, pubblicata nel 1758-1759. Questi furono effettuati dall'avvocato napoletano Domenico Pullo, e si differenziano per entità e tipologia. Attraverso questa operazione editoriale, il testo del Celano è promosso a 'classico' e Pullo, richiamando letterati, artisti e attori della realtà culturale napoletana nell'opera, ne fa un 'osservatorio' di Napoli verso la metà del Settecento. In questa analisi si prova a porre in rilievo i meriti e le esclusività degli interventi di Domenico Pullo, che tra l'altro fu il probabile primo recettore delle *Vite* di Bernardo De Dominici, così come a tracciare i criteri, gli orientamenti e i limiti della sua ricerca.

This article is about the updates of the second reprint of Carlo Celano's *Notizie* - published in 1758-1759 - made by the Neapolitan lawyer Domenico Pullo, and they differ in size and type. Through this editorial operation, the work of Celano is recognized to be 'a classic' and Pullo, by recalling in there writers, artists and members of the Neapolitan cultural reality, makes it an 'observatory' of Naples in the mid-eighteenth century. In this analysis we try to highlight the merits and the exclusivities of Domenico Pullo's interventions, who – among other things – probably was the first receptor of Bernardo De Dominici's *Vite*, as well as the one who traced *criteria*, ways and limits of his job.